



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 94 del 27/05/2010

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 maggio 2010, n. 573

Approvazione Accordo di Programma tra Regione Puglia e il Comune di Taviano “per la realizzazione del Programma Integrato di Riqualficazione delle Periferie - ‘P.I.R.P.’ nel Comune di Taviano”, sottoscritto in data 4 marzo 2010.

IL PRESIDENTE DELLA
GIUNTA REGIONALE

VISTO che ai sensi dell’art. 34 del D.lgs n. 267/2000, in data 4 marzo 2010 è stato sottoscritto dalla Regione Puglia e dal Comune di Taviano apposito “Accordo di Programma” per la realizzazione del Programma Integrato di Riqualficazione delle Periferie - nel Comune di Taviano, secondo lo schema approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 2245 del 17 novembre 2009;

VISTO che con la deliberazione n. 16 del 1 aprile 2010, il Consiglio Comunale di Taviano ha ratificato il suddetto “Accordo di Programma”, ai sensi dell’art. 34, V comma, del D.lgs. n. 267/2000;

VISTO che l’art. 34, IV comma del D.lgs n. 267/2000 prevede l’approvazione dell’Accordo di Programma da parte del Presidente della Giunta Regionale determinando le eventuali e conseguenti variazioni alla strumentazione urbanistica vigente;

DECRETA

E’ approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 34 del D.lgs. n. 267/2000, anche ai fini della variante allo strumento generale vigente nel Comune di Taviano, l’Accordo di Programma per la realizzazione del Programma Integrato di Riqualficazione delle Periferie - nel Comune di Taviano, sottoscritto in data 4 marzo 2010 dalla Regione Puglia e dal Comune di Taviano.

Il presente Decreto ha valore di dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza per le opere in esso previste, non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale, salvo quelli derivanti dal suddetto Accordo di Programma, e produce, in ogni caso, per quanto di competenza della Regione gli effetti dell’intesa di cui all’art. 81 del D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616, determinando le eventuali e conseguenti variazioni degli strumenti urbanistici. Sono fatti salvi tutti i vincoli e le tutele previsti dalla normativa vigente.

Il presente Decreto s’intenderà caducato di diritto e conseguentemente posto nel nulla, qualora gli interventi non siano. realizzati a qualsiasi titolo e ragione entro i termini indicati nel medesimo Accordo di

Programma.

Lo stesso Decreto sarà inserito nella Raccolta Ufficiale dei Decreti del Presidente della Regione e sarà pubblicato sul B.U.R. ai sensi dell'art. 6, comma a), della L.R. n. 13 del 12 aprile 1993.

Bari, lì 17 maggio 2010

Vendola
